



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 70 DEL 03/10/2019)

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO CONS.RI FEDERICO, SANNA, OBINU, PECORARO, PUDDU, PUSCEDDU, ANGIOI, MASIA, RICCIO: "PRONTA APERTURA DELL'HOSPICE DI ORISTANO".

Sessione di seconda convocazione.

L'anno **2019** il giorno **03** del mese di **ottobre** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 16

Assenti: 9

LUTZU ANDREA	Presente
ANGIOI ANGELO	Presente
ATZENI DANILO	Assente
CABRAS VERONICA	Presente
CADAU PATRIZIA	Assente
CANOPPIA MARINELLA	Assente
CERRONE CARLO	Presente
FAEDDA LUCA	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente
LICANDRO MAURO	Assente
SALVATORE	

MASIA MONICA	Presente
MUREDDU LUIGI	Presente
MURU ANDREA	Assente
OBINU MARIA	Presente
ORRU' STEFANIA	Assente
PECORARO VINCENZO	Presente
PUDDU GIUSEPPE	Presente
PUSCEDDU LORENZO	Presente
RICCIO ANDREA	Presente
SANNA EFISIO	Assente
SOLINAS GIULIA	Assente
TATTI DAVIDE	Presente
RINALDO URAS ANNA MARIA	Assente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO



COMUNE DI ORISTANO
Segretario: MELE LUIGI

In prosecuzione di seduta.

È presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento del Consigliere Federico.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che i Consiglieri Comunali Francesco Federico, Efisio Sanna e Maria Obinu, ponevano alla attenzione del Consiglio Comunale l'ordine del giorno riportato qui appresso e dal titolo O.d.G. su una pronta apertura dell'Hospice di Oristano.

Premesso inoltre che un Hospice è un presidio di Civiltà e di Dignità. È una struttura socio-sanitaria destinata all'ospitalità di malati affetti da patologie ad andamento irreversibile, in fase di avanzata e rapida evoluzione, per i quali non è più possibile svolgere una adeguata assistenza domiciliare.

L'assistenza all'interno dell'Hospice avviene attraverso la somministrazione di cure palliative e mettendo a disposizione del paziente una equipe multidisciplinare che possa aiutarlo ad affrontare e gestire al meglio e con la massima dignità le problematiche psicologiche, relazionali, sociali e spirituali di una importante fase della vita.

È un servizio importantissimo non solo per una determinata tipologia di pazienti ma anche per quelle famiglie che non riescono più a farsi carico dell'assistenza dei propri cari.

Ad oggi i pazienti dell'Oristanese e i loro familiari, sono costretti a recarsi fuori provincia dove questo tipo di struttura è operativa.

Questo nonostante sia ormai completato da tempo l'Hospice di Oristano.

La struttura che è costata al Comune di Oristano, tra costruzione, arredi e apparecchiature, 1 milione e 150mila euro di risorse pubbliche e che dispone di otto posti letto, due dei quali riservati a pazienti pediatrici, nel 2017 è stata consegnata, pronta, alla ASSL.

Ad oggi, la ASSL ha provveduto anche alla assunzione, individuazione e assegnazione del personale necessario. Ciò nonostante la struttura non risulta essere ancora operativa.

Il risultato è che Oristano, e l'intero territorio dell'Oristanese, nonostante l'impegno di importanti risorse pubbliche, resta ancora privo di un presidio



COMUNE DI ORISTANO

sanitario fondamentale per dare assistenza degna a chi è alle prese con l'evolversi di malattie particolarmente gravi. Tempi inaccettabili in una Società che si definisce Civile soprattutto rapportandosi con chi purtroppo tempo non ne ha.

Riconosciuta l'assoluta importanza che riveste per la Comunità Oristanese una struttura come l'Hospice e non cogliendo impedimenti validi che ne possano impedire una immediata attivazione, se ne chiede in maniera forte e convinta la sua pronta apertura.

Atteso che l'ordine del giorno sopra descritto veniva discusso in Consiglio Comunale nella seduta pubblica del 17 settembre 2019.

Tenuto conto che nel corso del dibattito svoltosi in Consiglio Comunale, nel prendere atto con soddisfazione della apertura dell'Hospice, si è levata la preoccupazione circa la mancata definizione degli accordi tra Comune e ASSL relativi allo stabile del palazzo Paderi sito nella via Carmine in Oristano.

Considerato che la struttura Hospice di Oristano ha finalmente avviato concretamente la propria attività con il ricovero dei primi pazienti.

Tutto ciò premesso

Dato atto che nel corso della seduta odierna il dispositivo del presente ordine del giorno è stato modificato e integrato come di seguito riportato:

“Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale di Oristano

- saluta positivamente l'apertura dell'Hospice di Oristano, poiché riconosce a tale struttura caratteristiche uniche ed essenziali per le sue funzioni proprie, ma anche e soprattutto per i tratti di umanità e professionalità che la struttura dovrà mettere in campo, unitamente ad una valida relazione d'aiuto con i pazienti e con i loro familiari;

e impegna il Sindaco e la Giunta

- 1. Affinché gli stessi si attivino, presso la ASSL e in ogni opportuna sede, affinché, l'Hospice, la quinta struttura di tal genere in Sardegna, possa garantire i più adeguati livelli di assistenza ai degenti.*
- 2. Affinché venga data piena attuazione alla delibera del Consiglio Comunale del 20 Marzo 2017 e si attivino le utili procedure e ogni opportuna condotta volta al perfezionamento della permuta e, più precisamente, a consentire al Comune di Oristano di entrare in possesso della porzione di Palazzo Paderi e nel contempo consentire alla ASSL di entrare in possesso dell'Hospice, nel rispetto del principio di neutralità finanziaria, e di ulteriori eventuali beni di proprietà della ASSL che la stessa potrà conferire per colmare la differenza economica (quali per esempio l'area parcheggio di Via Michele Pira, l'area sita nella zona di Via Marconi interessata dai progetti di Oristano Est, l'area del prolungamento*



COMUNE DI ORISTANO

di Via F.Illi Cairoli ubicata nelle immediate adiacenze della scuola Primaria di Sa Rodia)".

Visto l'esito della votazione dell'ordine del giorno come modificato e integrato nel corso della seduta: Presenti 16. Voti favorevoli 16. Assenti 9 (Atzeni, Cadau, Canoppia, Licandro, Muru, Orrù, Sanna, Solinas, Uras).

Delibera

1. Di salutare positivamente l'apertura dell'Hospice di Oristano, poiché riconosce a tale struttura caratteristiche uniche ed essenziali per le sue funzioni proprie, ma anche e soprattutto per i tratti di umanità e professionalità che la struttura dovrà mettere in campo, unitamente ad una valida relazione d'aiuto con i pazienti e con i loro familiari.
2. Di impegnare il Sindaco e la Giunta:
 - affinché gli stessi si attivino, presso la ASSL e in ogni opportuna sede, affinché, l'Hospice, la quinta struttura di tal genere in Sardegna, possa garantire i più adeguati livelli di assistenza ai degenti;
 - affinché venga data piena attuazione alla delibera del Consiglio Comunale del 20 Marzo 2017 e si attivino le utili procedure e ogni opportuna condotta volta al perfezionamento della permuta e, più precisamente, a consentire al Comune di Oristano di entrare in possesso della porzione di Palazzo Paderi e nel contempo consentire alla ASSL di entrare in possesso dell'Hospice, nel rispetto del principio di neutralità finanziaria, e di ulteriori eventuali beni di proprietà della ASSL che la stessa potrà conferire per colmare la differenza economica (quali per esempio l'area parcheggio di Via Michele Pira, l'area sita nella zona di Via Marconi interessata dai progetti di Oristano Est, l'area del prolungamento di Via F.Illi Cairoli ubicata nelle immediate adiacenze della scuola Primaria di Sa Rodia)".

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale

Dr.ssa Deiala



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale

MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69